

La deposizione di Adamoli al processo di Genova

Il questore non volle evitare gli incidenti

L'ordine pubblico

Un personaggio importantissimo di questo processo è l'ordine pubblico. E' in suo nome che centinaia di agenti, ufficiali e agenti di P.S. sono stati sfilati dinanzi ai giudici per tentare di giustificare l'aggressione del 30 giugno ai danni degli antifascisti genovesi e per dargli una definizione, sia ritorta contro chi l'aveva preordinata e attuata.

L'ordine pubblico è tutt'altro che un personaggio astratto, anche se così può apparire. Attenza all'ordine pubblico che viola la coscienza comune che ha espresso le leggi e gli ordinamenti da cui esso deriva come patto di convivenza collettiva. In Italia, la legge delle leggi è la Costituzione antifascista: la difesa e il mantenimento dell'ordine pubblico, pertanto, non possono ignorare o cadere in suo spirito.

Che cosa avvenne a Genova nel giugno del 1960? L'annuncio dell'imminente congresso fascista ferisce profondamente la coscienza popolare e minaccia da vicino e pericolosamente l'ordine pubblico. La polizia, anziché rassicurare la causa, si turbolenta, riconosce e comprende le ragioni squisitamente democratiche e costituzionali, si schiera contro l'antifascismo.

« Arriveranno rinforzi che non riconosceranno nemmeno i parlamentari » - La testimonianza del presidente dell'ANPI

L'istruttoria dibattimentale del processo per i fatti di Genova è terminata, ieri mattina, con l'interrogatorio dell'avv. Jacopo Virgilio, ultimo teste della difesa. La causa è stata rinviata a mercoledì prossimo per la requisitoria del p.m.

Questa prima fase del processo non poteva avere migliore conclusione: le ultime deposizioni sono state, infatti, quelle del compagno On. Gelasio Adamoli, ex sindaco di Genova, di Giorgio Gemelli, presidente dell'ANPI genovese, di Rinaldo Micreta, vicesindaco di Genova, e, appunto, dell'avv. Jacopo Virgilio, uno degli organizzatori delle manifestazioni.

Il compagno Gelasio Adamoli è stato il primo a salire sulla pedana dei testimoni. Il 25 giugno — ha esordito — « vi furono una serie di manifestazioni dirette a impedire che si svolgesse nella nostra città il congresso missino. La mattina non accadde nessun incidente. Nel pomeriggio, invece, un gruppo di giovani che portavano fiori al Sacario dei Caduti della Resistenza, fu aggredito dalla polizia.

« Quei giovani stavano camminando pacificamente — ha proseguito Adamoli — quando la camionetta della polizia iniziò a caricarli con i caroselli. A un certo punto, mi trovai vicino al questore e lo incitai immediatamente a ritirare i suoi uomini. "Arriveranno rinforzi da altre città — mi rispose —, rinforzi che non riconosceranno nemmeno i parlamentari". Il senso di quella frase lo capii dopo che a Porta San Paolo, a Roma, i deputati furono caricati dalla polizia.

la notizia del giorno

Tutta colpa della vocazione

Dopo essersi scervellato per scoprire il modo di sbucare il lunario senza lavorare, il genovese Giovanni Froilido di 33 anni ha trovato che l'unico mestiere adatto era quello del prete. Come sia giunto a questa conclusione, le cronache non lo dicono. Si è potuto solo sapere che, padulato di lunario, ha cominciato a sbucare il Froilido, senza che in 10 anni nessuno osasse sfiorarlo di blasfemo sospetto, ha annunciato un bel po' di imputazioni: truffe, contumace, usurpazione di titolo, uso scioccante di documenti falsi e di falsa attestazione.

Il falso prete ha fatto uno sbalzo, però, che lo ha portato in galera. Ha tentato di truffare i suoi colleghi, ha spillato quattrini da coloro che volevano imitare, senza sapere che a prete non manza prete. E' giunto al punto di carpire diecimila lire a una carmelitana scalza.

D'altro canto, poveretto, ha una giustificazione: uno lupo a donarsi disse: « che c'è la cassa. Ma questo gli è stato fatale, perché la cassa, rapidissima, lo ha segnalato alla polizia. « Ma perché, per truffare, ho restato da prete? », gli hanno domandato, inezze, quelli che l'hanno arrestato. E il Froilido, continuando a recitare la sua parte, fino all'ultimo, ha allargato le braccia in un gesto stupido e ha detto: « Ho sempre avuto la vocazione dell'abito talare ».

Andrea Barberi

Possidente assassinato a Corleone

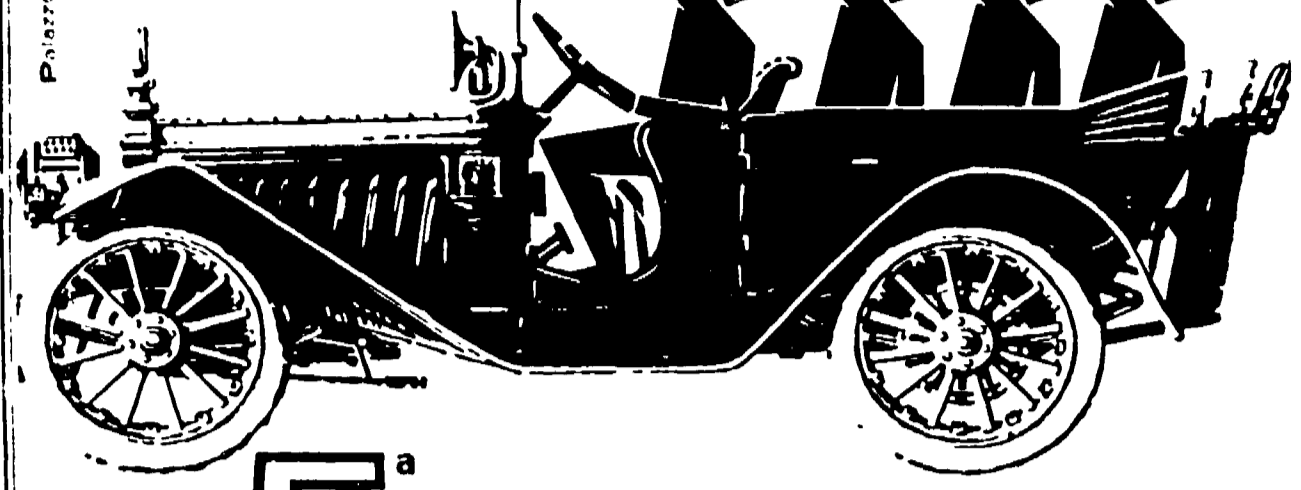
Dalla nostra redazione PALERMO. 4. Dopo un silenzio durato quasi un anno, la lupara è tornata a tuonare nelle campagne di Corleone. Vittima dell'agguato, che è stato compiuto nella tarda serata di ieri, è stato, questa volta, Paolo Riina, un aggritolato di 54 anni, che è caduto, massacrato da una scorta di palletoni.

Secondo una ricostruzione molto approssimativa del delitto, Paolo Riina si era recato nel suo campo, situato in località Caputo di San Giovanni, nella mattinata di ieri, era rimasto per tutta la giornata badando ai lavori di raccolta delle fave. Giunta la sera, aveva deciso di far ritorno a casa e aveva provveduto a portare in un capannone gli attrezzi di lavoro. E' stato a questo punto che, da un luogo imprecisato, probabilmente da un muretto di pietre secche che delimita il campo, è partita una scarica di fucile caricato a lupara. L'uomo è crollato.

Nel Corleonese, dopo la fitta catena di episodi sanguinosi degli anni scorsi, che ebbe la sua punta saliente nell'uccisione del medico Navarra e nella soppressione dei fratelli Majuri, si era stabilita una sorta di tregua d'armi tra le cosche mafiose. Da un anno a questa parte, la lupara non aveva fatto più vittime. C'è ora da vedere se la uccisione del Riina non segni la rottura definitiva della tregua.

Dante Angelini

il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...



5° estrazione del 5 Giugno
1° premio 5 MILIONI RUGGERI GIANNI
2° premio 2 MILIONI MARINI ROMANO
3° premio 1 MILIONE RUSSO PAOLO

- e altri 77 premiati con gettoni d'oro 18 Kr.
Bianchelli B. - Via Pr. Val. - Finale Lm.
Cubini E. - Via Roma, 18 - Coccinatti
Chironi L. - Via Roma, 18 - Coccinatti
Castelli F. - V. G. B. Monti 1/2 - Samp.

NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.

anche Voi potete vincere alla prossima estrazione partecipando al quadrifoglio d'oro vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.



TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI TELEFUNKEN la marca mondiale

PER 2 SETTIMANE D A O G G I PER 2 SETTIMANE

LIQUIDAZIONE FINO A TOTALE ESAURIMENTO MERCI TUTTO A POCHI SOLDI

Table listing various household appliances and their prices, including refrigerators, freezers, and televisions. Brands mentioned include Philips, Siemens, and TIRRENA TV.

LAVATRICI: REX - WESTINGHOUSE - CANDY - CASTOR - INDESIT - FIAT - HOOVER - FARGAS A PREZZI IMBATTIBILI
OGNI NOSTRO ARTICOLO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA